

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D' ABBONAMENTO

Anno . . L. 16 - Semestre . . L. 8 - Trimestre . . L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4^a pagina Cent. 20 alla linea, in 3^a pagina Cent. 30 alla linea. Com. icati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

Domani, Festa di Pasqua, non si pubblica il Giornale.

GIORNO PER GIORNO

Tutta l'attenzione del pubblico è naturalmente rivolta in questi giorni alle notizie di Roma e della crisi ministeriale. Sarà bene però accogliere tutte le dicerie col beneficio dell'inventario, perchè, come osservava benissimo il nostro corrispondente di Roma, sono per la massima parte fantastiche.

Quanto ai commenti sulla crisi, la prima distinzione che si può stabilire fra i giornali è di quelli che si occupano della crisi per se stessa e delle combinazioni più probabili per il suo scioglimento, e di quegli altri che se ne occupano unicamente per sfogare il loro livore contro le persone dei ministri, e che non sanno celare il loro dispetto perchè l'incarico di ricomporre la nuova amministrazione sia stato affidato a Rudini.

E a chi avrebbe dovuto affidarlo la Corona? Naturalmente quei giornali vi rispondono prontamente: ai loro amici. E appunto ai loro amici che la porta del potere deve restar chiusa, se non si vuole che il malanno d'Italia diventi assolutamente irreparabile.

È invece convinzione di tutti coloro che pensano seriamente che la Corona non avrebbe potuto fare altrimenti: la situazione della Camera, ma specialmente la mancanza nell'opposizione di qualsiasi programma attuabile, indicava chiaramente il Rudini come l'uomo capace, nelle presenti condizioni, di presentare una nuova amministrazione vitale, rinforzandola colla nomina dei titolari nei portafogli vacanti, e forse col passaggio di qualche ministro da un dicastero all'altro.

È desiderabile in ogni modo che la crisi si risolva prontamente, anche per non lasciar tempo agli intrighi di chi fa di tutto per intorbidare le acque, senza curarsi del pregiudizio, che ridonda necessariamente all'amministrazione degli affari dall'incertezza e dal ritardo.

Però non si può disconoscere che il momento è assai grave, dovendo il governo adempiere alla sua promessa di arrivare al

pareggio col bilancio di assestamento del 1892-93. Come ci arriverà?

È questa la domanda, che fino da ieri facevamo a noi stessi, e alla quale risponde fino ad un certo punto l'Opinione in un suo articolo di ieri sera.

L'autorevole giornale romano è di parere che il pareggio non si raggiunga senza provvedimenti diversi da quelli proposti; ma mentre riconosce la necessità nel Governo di proposte nuove, non dice quali devano essere, non potendosi fare troppo a fidanza colle riforme organiche; gli effetti delle quali richiedono soverchio tempo, e dovendosi d'altra parte usare riguardi ad interessi legittimi locali.

Alcuni hanno letto tra queste linee dell'Opinione la parola imposte: sapremo in breve se questa fu veramente la pietra d'inciampo, che ha determinato la crisi.

È assai notevole che la Borsa di Parigi accolse la notizia della crisi del ministero italiano con un sensibile ribasso: e ciò indica che il programma finanziario del primo ministro Rudini era negli uomini di Borsa un pegno di solidità, un affidamento, una garanzia.

Dispacci da Lussemburgo accennano a movimenti tumultuosi ed anarchici nel Granducato. La posizione delicatissima di quel piccolo Stato, che può diventare da un momento all'altro il teatro di conflitti fra potenti vicini, esige una pronta repressione, affinché il pretesto di metter l'ordine non riaccenda mal celate, però non mai spente cupidigie.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 15. — Lo Standard dice che l'incidente italo-americano fu chiuso in modo onorevole per i due governi degli Stati Uniti e d'Italia.

PIETROBURGO, 15. — Lo stato di Giers è di molto peggiorato.

BERNA, 15. — I negoziati di Zurigo sono così avanzati che il trattato di commercio italo-svizzero può essere firmato a metà della prossima settimana.

COSTANTINOPOLI, 15. — La Porta ha notificato all'ambasciatore inglese, che ne prese atto, l'iradè che dà al Kedive l'amministrazione della penisola del Sinai.

La Crisi e la Stampa

Tra i giudizi della stampa è notevole questo inciso del *Fanfulla*;

Fanfulla dice che, qualunque sia, il nuovo Ministero non sussisterà se non avrà il coraggio di dare un indizio più economico, più proporzionale a tutte le nostre aziende cominciando da quella militare.

E continuando nel programma colombiano, scrive: È inutile persistere nel voler fare il gran signore, tenere carrozze e cavalli quando si è soltanto modesti borghesi, e si ha bisogno di vivere tranquillamente.

Il paese non vuole andare in rovina, esso vuole uomini che abbiano il coraggio di fare quanto occorre per evitare l'impoverimento generale.

L'Opinione, esposta la vertenza finanziaria e militare che occasionò la crisi aggiunge:

«La maggioranza del gabinetto non credette di potersi appigliare al partito più estremo per dare di scure sul tronco degli ordinamenti militari. Il pareggio bisogna chiederlo a nuove e pronte economie; quando questo si dimostrasse inadeguato bisogna chiederlo anche a nuove entrate. Il ministro Colombo avrebbe dovuto dimostrarsi meno inflessibile. Il programma di Rudini rimane quello riassunto al Senato: finanza rigida e patria difesa».

L'Opinione pubblica altresì:

«Possiamo affermare che la questione delle spese militari erasi risolta d'accordo fra Pelloux ed i colleghi prima che scoppiasse la crisi.»

Questo comunicato, che rassicura gli elementi militari anche in rapporto all'estero, s'interpreta nel senso che la crisi si limiterebbe all'uscita di Colombo ed alla nomina dei titolari al ministero di agricoltura ed a quello delle poste e telegrafi.

Spedizioni di vini, mosti ed uve all'estero

La Camera di Commercio ed Arti di Torino ci comunica:

«Gli speditori di vini, mosti ed uve pigiate per la Germania devono guardarsi dall'usare tralci di vite nell'imballaggio per tener ferme le botti, poichè le gabelle bavaresi, in esecuzione della convenzione antifillosserica di Berna, respingono tutte le spedizioni contenenti tralci di vite.»

Torino, 12 aprile 1892.

Il vice-presidente: PIETRO BERTELLI.

ceo, non arrossirebbero di darsi alla carriera, ch'oggi si guardano di fuggire, come il diavolo l'acqua santa.

Inoltre cesserebbe l'esodo, ognor crescente e che impensierisce, dei migliori docenti dalla scuola, i quali, anzichè logorar la gioventù e la mente e vedersi tenuti in non cale dalla società, nè più nè meno per la vita grama, che conducono, tentano tutte le vie per impiegarli in aziende agrarie, come segretari comunali, ovvero nelle ferrovie. Un maestro, bresciano credo, ha lasciato l'insegnamento per fare perfino il burattinaio, e non vorrei morire il dì che altri, visto i non adeguati compensi materiali e morali della professione d'insegnante, me la volesse imitare, come più lucrosa e soddisfacente.

«I comuni sono poveri, si dice, il Governo non può spendere di più per l'istruzione pubblica, e il pensare ad un miglioramento delle condizioni del maestro elementare è un'utopia».

Scettici semidotti, ed anche persone serie, prima del 1866 dicevano che Vittorio Emanuele II, con altri Grandi, correva dietro alla chimera di fare una ed indipendente l'Italia. Il sogno da mattoidi, il disprezzato ideale si è in gran parte realizzato: la Patria è unita. Buona volontà ci vuole amor patrio, schietto, sentito, e, stiano certi, Comuni e Governo, convertendo per l'appunto certe spese, ponendo argine alla mania spendereccia de' nostri tempi, faranno domani ciò che oggi sembra un'utopia.

Il voler poi avvantaggiare la posizione de' poveri paria dell'abbici con una legge, che assegnasse per ogni alunno promosso un reddito annuo di lire due, se di classe prima elementare, lire tre, se di seconda, lire cinque se di terza, e così proporzionalmente per le classi quarta e quinta, mi sembra, mi si perdoni la franchezza, una ridicolaggine, per non dire un innocente insulto alla loro miseria. Ed in fatti: supposto un maestro di prima classe presenti agli esami finali quaranta allievi e ne promuova trenta «che sarebbe il massimo» quale beneficio annuo avrebbe? di sessanta miserabili lire.

PER LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

L'ordine del giorno della Camera dei deputati per la seduta del 4 maggio è il seguente:

disegno di legge sull'ordinamento degli Istituti di emissione;

sulle conservatorie delle ipoteche (allegato C);

sulle concessioni governative;

svolgimento di una mozione del deputato Imbriani-Poerio circa gli ufficiali che contrassero matrimonio senza permesso;

proroga del termine stabilito dall'art. 79 della legge 30 dicembre 1888 sul passaggio allo Stato delle spese che ora sono a carico dei Comuni e delle Provincie;

modificazioni alla legge 5 luglio 1882 sugli stipendi ed assegni fissi per la regia marina;

per dichiarare il 20 settembre giorno festivo per gli effetti civili;

accordo commerciale provvisorio con la Bulgaria;

affrancamento dei censi, canoni, livelli e altre annue prestazioni;

modificazioni alla legge sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica;

svolgimento di una mozione del deputato Bonghi ed altri, relativa a modificazione degli art. 393, 394 e 401 del codice penale;

circa la concessione della cittadinanza italiana agli ufficiali dell'esercito e della marina che non la posseggono;

modificazioni alla legge sulla costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie.

COME SI VIVE AL BRASILE

Delichiamo agli americanisti alcuni brani di una lettera del Brasile, scritta da un emigrato che spera di tornare in patria.

«Spero nel luglio del corrente anno di poter finalmente ritornare in Italia.

Qui non vi è più da guadagnare; il Brasile è un certo paese dove sono più svegliati di noi e dove il vivere diventa quasi impossibile.

Anche a fare i padroni si guadagna poco; i lavori si pagano al prezzo che si pagano in Italia, i viveri costano una esagerazione; il pane bisogna pagarlo L. 2,25 al chilogramma, una bottiglia di vino ordinario costa dalle tre alle quattro lire così in proporzione tutto il resto.

Ti darò ora qualche notizia sugli emigranti che qui arrivano e come vengono trattati.

Prima di tutto quando gli emigranti giungono a Santos sono costretti a rimanere a bordo per la ragione che infierisce la febbre gialla la quale fa vittime innumerevoli; ven-

presenti degli inconvenienti, scapitando di certo la frequenza, e dando motivo a dissapori fra i docenti di classi parallele, ove si trovasse un soprintendente, o un direttore didattico ingiusto e poco tenero della sua dignità.

Per conto mio son d'avviso ch'è giunto il tempo di darci d'attorno seriamente. Invece di far della retorica, proponendo meschini palliativi al gran male, che ci affligge, uniamoci in associazioni magistrali, e arrabattiamoci sempre, finchè chi risiede là, dove si può cioè che si vuole, e dovrebbe portare nella scuola un soffio di vita nuova e sana, non ponga allo studio della Camera una legge che fissi un minimum di milletrecento lire ai maestri rurali, millecinquente e duemila a quelli di terza, seconda e prima classe urbana, vietando di far ripetizione oltre ai propri, eziandio agli allievi di altre classi.

E giocoforza riconoscere che solo provvedendo così si migliorerà la posizione materiale, morale e la coltura, non sempre sufficiente e completa, dell'educatore, e l'ambiente scolastico risentirà sensibili benefici, perchè l'insegnante meno preoccupato del come vivere, e sfamare tante volte i suoi figliuoli, avrà tempo e voglia di studiare, di perfezionarsi, e i nostri bimbi, bisognosi di aria, di luce, di scorrazzare allegramente in prati aprichi, fra ridenti poggi, colli miti e sereni, non avranno tutto il santo giorno, con grave danno del loro fisico, il maestro alle costole.

Ho detto sopra che altra delle principali cause, per cui l'istruzione elementare dà scarsi frutti, si è il voler far di più di ciò ch'è ordinato e non comporti l'età del discente. Caricandolo di materie, non volute dal programma governativo e di prolungamenti d'orario, è bene fleggeri in capo che si arrasta in lui, anzichè favorire, lo sviluppo delle facoltà intellettuali.

È un fatto deplorabilissimo: l'ambizione de' genitori e de' maestri di cominciare troppo presto a spingere l'istruzione è il guaio peggiore, che si possa immaginare. La rilassatezza, le perturbazioni, i danni insomma della mente sono innumerevoli, e non per nulla il

gono poscia mandati a Rio Janeiro e condotti inoltre a San Paulo come le bestie.

Là giunti, mangiano e dormono come gli animali, poi vengono i mercanti di carne umana i quali promettono ai poveri emigranti mille cose e se li portano nelle loro fazende a coltivare il caffè, in mezzo a boschi e a monti lontani sette od otto ore di cammino dalle città più vicine e dopo quindici giorni hanno quasi tutti i piedi rovinati da certe piccole pulci che si cacciano sotto le unghie e parecchi di quei poveri emigranti rimangono infermi per tutta la vita.

Ecco cosa è la vita degli emigranti nel Brasile.

Aggiungo poscia che se uno raggranella 100 lire quando va a cambiarle ne riceve sole 44, tanto l'oro è caro.

Per quanto uno lavori non riesce mai a metterne via tanti da poter rimpatriare. Per mio conto sospiro il momento di lasciare questo paese e ti assicuro che non lascerò più mai la mia Italia».

Circolo Veneto

Abbiamo da Torino 14:

Ieri sera - in un'assemblea tenuta dietro invito di un Comitato provvisorio per la costituzione in Torino di un Circolo Veneto - nella sala della Giunta Municipale della patriottica città di Torino, gentilmente concessa da quel gentiluomo che è il sen. Voli sindaco, ebbe luogo la fondazione del Circolo Veneto che si propone di radunare in una sola famiglia tutti coloro che hanno qui comuni i costumi ed il dialetto resi immortali nelle bellezze Goldoniane.

Assistevano all'adunanza moltissimi della numerosa colonia Veneta residenti a Torino.

Le sottoscrizioni sono numerose e fra poco tempo si potrà celebrarne l'inaugurazione.

Importazione in Francia

La Camera di commercio italiana informa gli esportatori nazionali di sospendere le spedizioni di bestiame in Francia in seguito all'odierno decreto che proibisce l'importazione in Francia e il transito di animali vivi bovini, ovini, caprini e suini provenienti dall'Italia.

Il decreto dice che la epizootia e la febbre aftosa si estendono attualmente in Italia. La Camera di commercio farà pratiche per ottenere la modificazione del divieto.

lustru pedagogisti disapprovano qualsiasi sforzo dell'intelletto.

Anzi Paolo Vecchia scrive: «Il pretendere che il cervello sia organo di pensieri, pei quali non ha ancora la rispondente struttura, conduce al deperimento fisico, e termina generalmente colla perdita di quelle stesse facoltà mentali, che sembravano promettere tanto».

Certe scuole hanno i ragazzetti irritabili, nervosi o taciturni; in certe altre si sono notate le frequenti perdite di sangue dal naso, il girar del capo, le indisposizioni, gli indebolimenti. Ciò proviene dalla soverchia applicazione, dal troppo estendere il programma. Lo ripeto: il sistema d'insegnar oltre il prescritto è sbagliato, perchè implica un falso apprezzamento del benessere umano.

Che importa affastellar nella mente degli allievi cognizioni sopra cognizioni, le quali poi, non essendo adatte e mal digerite, cadono in dimenticanza appena passati gli esami e fanno prendere avversione allo studio? Le istruzioni ai nuovi programmi sapientemente dicono: «In ogni cosa meglio è, senza paragone, insegnar poco e bene che molto e male». Atteniamoci dunque nei limiti del programma ed alle sue istruzioni, e, magari, come scrive il ginnastica il colonnello Bertet, «Ritorniam all'antico» in riguardo al numero e vasto delle materie, modificando solamente il metodo.

La scuola ne guadagnerà non poco, perchè invece di rovinare e distruggere, edificheremo, e non ci faremo complici della degenerazione fisica, che va sempre lemme, lemme aumentando.

Mi perdonino gli egregi G. B. ed E. P. della chiacchierata e se non mi trovo loro pienamente d'accordo, s'accertino che solo il benessere del maestro e dell'istruzione popolare m'ha fatto metter la penna in carta, pronto sempre d'associarmi a chi lavora con disinteresse pel trionfo del negletto ideale, che dovrebbe trovarsi non all'imo, ma al vertice de' nostri ordinamenti nazionali.

Monselice, addì 29 marzo 1892.

LUIGI FAVERO insegnante.

APPENDICE

SUL MIGLIORAMENTO

DELLO STIPENDIO A' MAESTRI e delle Scuole elementari

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

«Amor mi mosse, che mi fa parlare» DANTE

Si è scritto nelle pregiate colonne del Comune che le Scuole elementari del Regno, fatte piccole eccezioni, non corrispondono al fine, e la falange degli illetterati punto diminuisce.

Pur troppo è vero! - L'istruzione elementare in Italia non cammina bene, non progredisce, anzi, stando ai più, attraverso un periodo di regresso.

Le cause sono molteplici, e da ricercarsi un po' nelle profligate condizioni economiche del popolo e dei Comuni, ma principalmente nel misero emolumento de' maestri, e nel deplorabile sistema, di buona parte di coloro, che hanno fra mani le sorti dell'insegnamento primario, di particolareggiare il programma didattico in modo esagerato ed irrazionale, alterando così la sostanza e l'armonia del Governativo, che per più ragioni psichiche e pedagogiche non si dovrebbe sorpassare nemmeno di un ette.

Convegno cogli egregi G. B. ed E. P. che la causa prima, quella che, rimossa, diminuirebbe di molto il male, che rende vani i conati di valenti pedagogisti, diretti al miglioramento della scuola, sia appunto lo stato compassionevole, in cui trovasi la maggioranza dei così detti antesignani della moderna civiltà.

È fuor di dubbio che, evando materialmente il maestro, l'istruzione ne risentirebbe non pochi e reali vantaggi, e le nostre scuole «ormai maschili» conterebbero più iscritti di adesso, perchè, certi di una buona posizione, molti giovani, uscenti dal Ginnasio e dal Li-

On. Dir. del Museo Civico PADOVA 30 giugno

Un anarchico

Si ha da Ginevra 14:
Per ordine del Governo di Ginevra venne oggi condotto al confine dell'Italia l'anarchico dottor Guerrini, che si disse avesse l'intenzione di far saltare la Prefettura di Ravenna.

Cronaca del Regno

Roma, 15. — L'onore Colombo si recò oggi a Montecitorio, e dichiarò agli amici che rimarrà a far parte della Maggioranza, appoggiando il Ministero, salvo naturalmente nella questione delle imposte, sulla quale dissente, come è noto, dal Governo. Le voci che si potessero far correre intorno alla sua attitudine di opposizione al Gabinetto sarebbero false.

Genova, 14. — La notizia delle dimissioni del Ministero non produsse grande impressione, essendo essa preveduta nei circoli finanziari.

Si è generalmente seddissati che l'on. Rudini sia stato incaricato della composizione del nuovo Gabinetto.

Milano, 15. — Il trasporto della salma di Paolo Ferrari. — Mercoledì 20 corr., alle ore 4 pom. la salma di Paolo Ferrari verrà tolta dalla sepoltura provvisoria del nostro Cimitero monumentale per essere consegnata alla rappresentanza della città di Modena, che la trasporterà nel Cimitero di quella città, dove le saranno fatte grandi onoranze.

Quanti sono i giornali stranieri NEGLI STATI UNITI

L'importanza dell'elemento straniero negli Stati Uniti può essere giudicata dal numero di periodici o giornali che si stampano nella loro lingua e che essi mantengono.

I Tedeschi hanno 802 periodici, dei quali 95 quotidiani, con una circolazione di oltre 2,000,000 di copie.

I Francesi sono rappresentati da 50 giornali, 3 soli quotidiani. Nel Canada ne hanno 72, dei quali 9 quotidiani.

Gli Italiani hanno 118 periodici, dei quali 5 quotidiani.

Gli spagnuoli ed Ispano-Americani hanno 30 periodici, dei quali 16 a New York, ma nessuno quotidiano.

I Boemi hanno 27 giornali, dei quali 2, quotidiani.

I polacchi son rappresentati da 18 giornali, fra i quali 1 quotidiano.

Gli Italiani mantengono 16 giornali, dei quali 5 quotidiani, 2 in San Francisco e 3 in New York.

Gli Olandesi hanno 3 giornali, tutti settimanali.

Gli Svizzeri hanno 4 giornali, 3 dei quali in italiano.

Si pubblicano poi 9 periodici in Ebraico 5 in Svedese, 2 in Finlandese, 2 in Islandico, 2 in Irlandese, 3 in Portoghese, 2 in Slavo, 3 in Chinese, 2 in Litiniano, 2 in Russo, 2 in Armeno e 1 rispettivamente in Magiario, Giapponese, Greco, Cerokee e Creek.

Queste due ultime sono le sole lingue scritte di indigeni negli Stati Uniti.

APPENDICE N. 24
del Comune - Giornale di Padova

SAVERIO DE MONTEPIN

LA

GUERRA PER L'INDIPENDENZA DELLA FRANCA CONTEA

Secolo XVI

Traduzione di A. Z.

— Non so.
— Allora se non lo sai, cercherò di metterti io a cognizione di tutto. Altra domanda:

— Dov'è Lacuzon?
— Non so.

— Dov'è Varroz?
— Non so.

— Dov'è Marquis?
— Non so.

— Ma allora, decisamente, disse Lespinasson con un tuono di bonomia che rassomigliava alle carezze della tigre, decisamente non sai nulla?...

— Nulla... nulla... non so nulla...
— Veramente?
— Oh! sì... sì... veramente... Ve lo giuro sulla Vergine Maria... non so nulla...
Lespinasson fece un segno.

Uno della banda, con la spada sguainata in

Preghiamo i nostri cortesi associati a mettersi in corrente con l'Amministrazione del Giornale e invitiamo quelli a cui è scaduto l'abbonamento a 31 marzo p. p., di rinnovarlo in tempo utile per non soffrire ritardi di spedizione.

ABBONAMENTO AL GIORNALE
Dal 1° APRILE al 31 DICEMBRE 1892

L. 12

CRONACA DELLA CITTÀ

Domani, Festa di Pasqua, non si pubblica il Giornale.

Bollettino militare.

Nell'ultimo bollettino militare troviamo le seguenti disposizioni:

Campels Enrico, tenente regg. Milano, nominato ufficiale d'ordinanza del tenente generale cav. Sini comandante la divisione militare di Milano.

Fossati Alessandro, Giacomelli Tullio, Cantele Marco, sottotenenti di complemento di fanteria, sono promossi tenenti.

Ricci Carlo, sottotenente medico di complemento, è nominato tenente.

Da Zara Paolo, tenente di complemento di cavalleria, è promosso capitano.

Campels Giacinto, capitano della milizia territoriale, promosso maggiore.

Gli ufficiali superiori ed inferiori d'ogni arma e corpo in servizio effettivo, iscritti nell'Annuario Militare con anzianità dall'aprile 1886, sono ammessi al primo aumento sessennale di stipendio dal 1° maggio 1892.

Operazioni daziarie.

Quanti stamattina entrarono in città dalla Porta S. Giovanni, dovevano sottostare ad una minuta visita da parte delle guardie daziarie.

In causa di queste visite vennero dichiarate parecchie contravvenzioni.

La vicinanza delle feste pasquali e l'idea che per tale occasione molti tentassero di portare in città cose soggette a dazio senza pagare la tassa relativa, spiega la misura presa dall'Ufficio daziario.

Sepolcri e funzioni.

Le ultime funzioni di settimana santa mettono un movimento insolito per le vie - la visita dei sepolcri è già una grande ragione di passeggiate e di conversazioni.

Ieri in chiesa S. Francesco la funzione di passione ha riunito la solita folla della quale fanno parte moltissime signore che non lasciano passare senza il loro intervento la grandiosa funzione.

I così detti *santi sepolcri* per le vie sono stati meno numerosi e meno noiosi di altri anni; ma non meno indecenti. Ogni cassetto quadrato di armadio o di credenziera bisunta allestito con quattro santi appiccicati con la saliva e messo di traverso ad una sedia di

mano, s'avvicinò a Pellegrino e passò la punta della sua arma fra il vestito e le spalle del contadino che emise un grido rauco.

— Guardate, disse Lespinasson con un sogghigno beffardo, guardate questo cane ringhioso che urla prima che lo si scortichi!...

Diffatti la spada del soldato non avea fatto che rompere la giubba di Pellegrino dal collo fino alla cintura; ma il freddo glaciale dell'acciaio gli avea fatto credere che la spada avesse ferita la carne.

— Qual canzon ci canterà ora questo vecchio barbagiani? continuò Lespinasson.

I vestiti tagliati a mezzo e che cadevano a dritta ed a sinistra, lasciavano allo scoperto le spalle meschine e la gobba prominente del contadino.

— I grigi a quell'aspetto, ebbero un accesso di vera allegria, e qualche briosa facezia si scambiarono fra essi.

— In fede mia, disse il capitano associandosi di tutto cuore a quella comunicativa ilarità, ecco un uomo un uomo molto male fabbricato! è vera carità il raddrizzare quella schiena che rassomiglia ad un ceppo di vite! Incaricatevi di questa opera buona, figli miei!... avrete per ciò un premio all'altro mondo, non ne dubitate.

Questa piccante arguzia ottenne un pazzo successo fra i grigi, molto conoscitori infatti di tratti di spirito.

Tutti con la spada sguainata in mano si misero attorno a Pellegrino e attesero il segnale del padrone.

— Bravo uomo, disse quest'ultimo al contadino, non manca che di prevenirci quando ti sarà ritornata la memoria...

venta un *santo sepolcro* per il quale si chiede l'elemosina come se fosse una cosa seria. Non un fiore non un filo d'erba non un lumicino, non un po' di pietà di nessun genere - per cui non resta di tutta l'idea del *santo sepolcro* altro che l'elemosina. E questo non si dovrebbe permettere perchè è poco morale.

Focaccine.

È la continuazione del costume antico. Ogni solennità religiosa si completa con la festa della gola; oggi la focaccia, l'agnello, il capretto, come di natale il mandorlato, la mostarda ed il panettone, il pesce ed il tacchino.

Le focaccine sono l'argomento del giorno. Una volta le buone massaie, ed anche le non buone ma ghiotte, avevano tutte la *dose* della focaccia che in numero più o meno abbondante ed in forma svariatissima - compresa la colombina - si facevano in quasi tutte le case.

L'infornata si faceva in settimana santa e, se grandi o piccole non s'affrettavano a divorarla, quindici giorni dopo ce n'era ancora e si riduceva un po' alla volta secca e friabile come un biscotto di quelli che chiudono la gola.

Ora l'infornata - meno forse in campagna aperta - è soppressa ed è sostituita da un sennozzo di pasticcioli grandi e piccoli, puri e misti, con *bucelle*, con drogheria, con caffetteria che producono giornalmente centinaia di focaccine fresche.

Vi sono mostre spettacolose di tutti i prezzi, di tutte le dimensioni, rotonde a riquadri che sembrano rimessi a bitorzoli, ad anello - vecchia sagoma - con le mandorle e senza mandorle, liscie, lucenti a riflessi dorati; tutti i gusti: alla vaniglia, al limone, al cedro - più o meno leggere, sistema panettone o di *pura uova* (dicono i cartelli).

Ma, tolta la freschezza, la *dose* della nonna era - a gusto di parecchi, forse per effetto dei ricordi - la migliore e senza far torto a nessun produttore attuale non si finiva più di mangiarne. L'età facilitava la digestione.

Ma ormai anche per le focaccine i tempi sono mutati e la focaccia della nonna è finita. Viva l'altra.

Dall'Africa.

Abbiamo sott'occhio una lettera di un nostro concittadino Bugio Lorenzo cacciatore d'Africa diretta al proprio padre.

Da questa rileviamo un accidente toccato al bravo giovinotto nella notte del 19 marzo; accidente che fortunatamente non portò alcuna seria conseguenza.

Il Bugio trovavasi di sentinella alla capanna Ras-Alula; quando udì uno strano rumore, ed improvvisamente gli si presentò dinanzi agli occhi un grosso leone.

La strana apparizione produsse un naturale sgomento nel Bugio, il quale però ebbe la presenza di spirito di sparare tre colpi di fucile contro il leone, che colpito in pieno petto - cadde esanime al suolo.

Chiamato dallo sparo delle fucilate accorse sul luogo il corpo di guardia; ed il Bugio ottenne le lodi dai suoi superiori e dietro sua richiesta gli furono concesse alcune ore di riposo.

Ma quale non fu lo stupore di questo giovinotto quando dopo essersi alzato rimirandosi allo specchio s'accorse di essere completamente incanutito.

Una ciocca anzi dei suoi capelli bianchi era racchiusa nella lettera diretta al padre.

Poi ai suoi compagni:
— Andate, figli miei e fate bene le cose...
Una spada si alzò e cadde, poi un'altra, poi un'altra, fino che tutti sette ebbero colpito col piatto della loro lama la pelle secca e di pergamena dell'infelice; e si fu allora che la prima torno ad alzarsi e a cadere di nuovo...

Ben presto ogni spada tracciò il suo solco cilestre nel sito che cadeva, ben presto ogni lama, rialzandosi sollevò un pezzo di carne.

Pellegrino emetteva delle grida sorde e l'attortigliava come un serpente, ma senza riescire ad alzarsi.

Ogni secondo Lespinasson gli diceva:
— Dov'è il denaro? dov'è Lacuzon? dov'è Varroz? dov'è Marquis?

Pellegrino in mezzo ai suoi urli, rispondeva:
— Non lo so.

E Lespinasson riprendeva, indirizzandosi ai Grigi:
— Lavorate, figli miei, lavorate sempre, voi vedete che la sua gobba non è ancora rientrata e che la sua memoria non è ancora ritornata.

E le spade continuavano a salire e a discendere con una regolarità diabolica e con una cadenza infernale.

Dopo un'istante, il rumore secco e fischiante che producevano urtando nella carne, cangiò di natura; si avrebbe detto allora ch'esse sferzassero un fango liquido, ed ogni colpo faceva scaturire una rugiada di sangue, quantunque i Grigi colpissero con la mano destra e si acciugassero con la sinistra il loro viso sporco di sangue.

Il giornale « i diritti del popolo » in pericolo.

Crediamo che questo giornale stia male, mal di morte.

Ci si informa che un tale, il quale nella sua carta da visita porta la qualifica di direttore e proprietario, che probabilmente qualche lettore conoscerà, per lettere o circolari ricevute, sia posto nell'impossibilità di continuare la pubblicazione. Da questa mattina egli è passato - e vi si trattiene - ai Paolotti.

Non sappiamo nè vogliamo chiedere per quali ragioni questo signore - che speriamo non vorrà darsi nostro collega - sia stato posto fuori combattimento. Costatiamo soltanto il fatto, che del resto non farà gran colpo nel mondo giornalistico.

Da Dolo

Ci giunge una tristissima notizia.

L'avvocato Angelo cav. dott. Valeggia colto ieri da insulto apoplettico, questa mattina cessava di vivere. Era avvocato distinto e conoscitissimo tanto a Venezia che a Padova.

Caffè Restaurato.

Da parecchi giorni è chiuso per ristoro il Caffè *olim* Gaggian in Prato della Valle.

Crediamo che si riaprirà la settimana ventura essendo i lavori molto inoltrati.

Ci si accerta che il nuovo esercente ha messo nel ristoro tutto l'impegno, affinché il rinomato esercizio riesca di soddisfazione al pubblico sia per l'ammobigliamento sia per i generi di consumazione.

Vi sarà bigliardo al pianterreno.

Un ago in ventre.

Ieri nelle ore pom. fu portato all'Ospedale Civile un bambino di Savonarola, per l'estrazione d'un ago che accidentalmente s'era conficcato nel ventre.

Non sappiamo se l'operazione siasi fatta e come stia il povero bambino,

Monelleide.

L'altra sera in Riviera S. Benedetto alcuni monelli insultavano e bergeggiavano una povera donna che non deve essere nel pieno possesso delle sue facoltà mentali.

La meschina non poteva difendersi e si allontanava piangendo sempre seguita da quello stuolo di ragazzacci, i quali non si allontanarono se non per le minacce di alcuni individui che passando di là erano indignati nel vedere quella deplorabile scena.

Non potrebbe l'autorità prendere dei provvedimenti a favore di questa povera infelice che oltre essere ammalata di mente versa anche in tristi condizioni economiche? E non si potrebbe anche una buona volta infliggere una severa lezione a quei monellacci che vanno insultando la miseria e l'infelicità?

Grosso borseggio.

L'altro ieri a Battaglia nel pubblico mercato, un destro borsaiuolo, finora ignoto, rubò a certa Bollini Emilia una borsa contenente oltre 700 lire in biglietti di banca e monete d'argento.

La fiera.

Il tempo cattivissimo oltre che portare molta noia a tutti, oggi danneggiò anche la consueta fiera in Prato della Valle.

Pellegrino non gridava più.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

Un tremito convulsivo scosse le sue membra. I suoi occhi girarono nella loro orbita, e cadde in avanti, con la faccia contro terra.

« Il Consigliere per sani ed ammalati ».

Con questo titolo è uscita in questi giorni un'opera importantissima di SEBASTIANO KNAPP la prima del celebre igienista che sia stata tradotta in italiano.

Da molti anni si conosceva in Italia il KNAPP, ma non vi si conoscevano ancora le opere sue, dettate con singolare competenza scientifica e ispirate all'amore del bene fisico e morale dell'umanità.

Il libro del KNAPP, più che un consigliere è un vero medico per quelli che hanno la sventura di essere affetti da qualche infermità; e d'altra parte vi è un'esposizione così chiara, così popolare, da rendere il volume prezioso per tutte le famiglie.

L'opera è divisa nei seguenti capitoli:
Parte I. Della cura dell'uomo - della cura dei bambini - della gioventù - regole di vita per l'età matura - la vecchiaia - Parte II. Delle malattie - delle malattie dei fanciulli - della gioventù - dell'età matura - della vecchiaia - A questi fa seguito un'appendice: a) Le applicazioni dell'acqua; b) La spezieria.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

L'opera costa due lire e ne sono esclusivi depositari per l'Italia i FRATELLI DRUCKER in Padova e Verona.

(Continua)

Piatrice-S granatrice Beccaro
la più utile
fra le Macchine Enologiche
Brevettata
in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria
adottata dal R. Governo per le scuole
enologiche del Regno.

FRATELLI BECCARO
ACQUI Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto A CQUI
(Piemonte) Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato e prezzi correnti. (Piemonte)

Premiate Damiane Beccaro
per trasporti
Vini, Olii e Liquori
Le sole adottate dal R. Governo
per tutte le scuole enologiche del Regno

1 Gennaio 1892

Orari Ferroviari

ete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 6,40 a.	9,10 a.	misto 6,32 a.	9,2 a.
» 4,28 »	5,15 »	» 6,10 »	7,29 »	» 10,6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
misto 6,25 »	8,2 »	diretto 9,»	9,44 »	» 1,30 p.	4,» »	» 2,44 p.	5,18 p.
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10,5 »	11,6 »	» 5,30 »	8,» »	» 4,44 »	7,14 »
» 9,44 »	11,» »	omn. 12,5 »	1,18 p.				
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,25 p.	3,4 »				
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4,» »	4,37 »				
misto 3,35 »	5,10 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8,1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12,17 »				
Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir. 11,25 p.	2,26 a.	3,44 a.	omn. 5,29 a.	7,19 a.
dir. 9,48 »	11,16 »	2,45 »	omn. da Ver.	5,10 »	7,48 »	» 8,37 »	10,30 »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	11,5 »	mis.	6,40 »	10,50 »	» 3,2 p.	4,55 p.
diret. 4,41 »	6,9 »	9,30 »	acc.	6,» »	10,34 »	» 7,13 »	9,5 »
mis. 7,52 »	10,60 »	f.Ver.	dir. 12,50 p.	4,» p.	5,46 »		
acc. 12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	omn. 9,45 a.	3,6 »	7,50 »		
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,25 a.	misto 9,10 a.	10,48 a.	misto 7,» a.	8,38 a.
accel. 11,14 »	2,55 p.	omn. 5,» »	9,33 »	» 1,30 p.	3,8 p.	» 11,10 »	12,48 p.
diretto 3,7 p.	5,55 »	da Rov. 5,15 »	7,24 »	» 5,30 »	7,8 »	» 3,32 p.	5,10 »
misto 5,55 »	11,20 »	misto 9,» »	3,6 p.				
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	diretto 11,15 »	1,50 p.				
diretto 11,25 »	1,50 »	omn. 1,10 p.	5,46 »				
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
diretto 5,15 a.	7,35 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 5,» a.	7,15 a.	omn. 5,12 a.	7,20 a.
omn. 5,43 »	10,5 »	omn. 4,40 »	8,36 »	» 8,5 »	10,3 »	misto 8,18 »	10,38 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	misto 2,» p.	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p.
omn. 11,5 »	3,14 p.	diretto 11,15 »	1,50 p.	omn. 6,22 »	8,38 »	omn. 7,9 »	9,15 »
diretto 2,25 p.	4,46 »	omn. 1,10 p.	5,46 »				
misto 5,12 »	6,5 f. Trev.	omn. 5,40 »	10,5 »				
» 6,39 »	11,30 »	da Trev. 6,35 »	7,33 »				
m. 10,» »	2,25 a.	diretto 8,8 »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omn. 7,» a.	8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,10 a.	8,15 a.	misto 8,30 a.	9,30 a.
omn. 7,25 p.	8,40 p.	omn. 10,10 »	11,40 »	» 12,10 p.	1,15 p.	» 1,30 p.	2,35 p.
omn. 3,50 »	5,25 »	omn. 8,10 p.	9,20 p.	» 4,40 »	5,45 »	» 6,» »	7,5 »
Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,50 a.	6,50 a.	omn. 6,50 a.	8,55 p.	omn. 4,52 a.	6,30 a.	misto 7,10 a.	8,47 a.
omn. 1,20 p.	3,49 p.	omn. 1,6 p.	4,» a.	misto 11,» »	12,50 p.	» 4,4 p.	5,39 p.
omn. 6,15 p.	8,18 p.	omn. 8,18 p.	10,22 p.	» 6,5 p.	7,54 »	» 8,33 »	10,6 »



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Brevettato dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873
Grand Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883
Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vena; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a rendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatore per Padova e Provincia sig. LUIGI DE-PROSPERI

Prezzo Bottiglia grande L. 4 = Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

D'AFFITTARE O VENDERE
per 30 Aprile 1892

in Battaglia
CASA GRANDE CIVILE

contraria della Seg. N. 21

con annesso terreno di pertiche 3,32

con ghiacciaio.

Per trattative rivolgersi alla Ditta

Smiderte - PADOVA -

AFFITTARSI
in Recoaro

L'ANTICO ALBERGO

Torre di Londra

per l'anno corrente

con annessi e connessi

per le trattative rivolgersi al signor
MICHELE GIONA in Soave -
v. n. 10.

ING. CATELANI EDONGARO

PADOVA - PALAZZO ZIGNO - PADOVA

MACCHINE AGRICOLE

Locomotive - Locomobili - Trebbiatrici - Aratri

Ercipi - Racatta e Spandi-fieno

POMPE CENTRIFUGHE per ASCIUGAMENTI

Falciatrici e Mietitrici Albione

Rappresentanza diretta delle rinomatissime Fabbriche

RANSOMES, SIMS & JEFFERIES di IPSWICH

HARRISON Mc. GREGOR & C. di LEIGH

- Cataloghi preventivi "gratis", dietro richiesta -

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

con GLICERINA ed IPOFOSFITI

di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

IL NUOVO

RISTORATORE

DI CAPELLI

PREPARATO DA

H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE

AI CAPELLI, SENZA DANNO PER I ME-

DESIMI O ALLA CUTE.

RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E

NON MACCHIA LA PELLE.

LIBERA DALLA FORFORA, E DA UN

LUCIDO AI CAPELLI.

BADARE ALLE IMITAZIONI.

SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3.50 la bottiglia

H. ROBERT & Co.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

17. Via Tornabuoni FIRENZE,

e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

Spedire L. 3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER Milano, viale Venezia 28, la 4° ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli intelletti che soffrono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

L'EGUAGLIANZA

Società Nazionale Mutua a Quota annua fissa contro i danni

GRANDINE

Fondata nell'anno 1875

Autorizzata con Decreto 22 Gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

Direzione Generale e Sede Sociale

MILANO - Via S. Maria Fulgorina N. 12 - MILANO

Rappresentanze in ogni Capoluogo di Provincia del Regno

Capitali assicurati L. 73.956.438.00

Danni pagati anticipatamente » 1.863.520.37

Fondo di riserva in solo contanti circa » 350.000.00

Premi relativi al Portafoglio d'affari in corso circa » 700.000.00

Restituzione di Premio agli Assicurati quinquennali per riparto avanzi:

Nel 1885 sugli utili del 1881 il 14,25 0/0 - nel 1886 sugli utili del 1882 il 9,33 0/0

- nel 1887 sugli utili del 1883 il 13,50 - nel 1888 sugli utili del 1884

- l'8,52 0/0 - nel 1889 sugli utili del 1885 il 10,75 0/0 - nel 1890 sugli

utili del 1886 il 5,05 0/0 - e per Ramo UVA, pure nel 1890, sul primo

esercizio del 1886 il 9,80 0/0.

Dalla sua fondazione in poi la Società EGUAGLIANZA pagò sempre

i danni integralmente ed in via anticipata, rimanendole ancora,

in solo utili, un'importante riserva della quale il solo contante si eleva

a L. 350.000 circa, con un portafoglio d'affari in corso di circa L. 700.000.

La Società EGUAGLIANZA a prezzi modici assicura tutti i prodotti

ricavabili dai fondi, compresa l'uva, ed usa la massima correttezza nelle

liquidazioni, accordando all'Assicurato di farsi rappresentare da un suo Perito.

Accorda agli Assicurati di chiedere il pagamento anticipato di qualunque

somma liquidata (tosto finito il rischio del prodotto colpito, e di chiedere acconti

tosto effettuata la rilevazione di un danno, come dalle condizioni di Polizza.

Per tutti questi vantaggi, ed a tri benefici, fra i quali quello della resti-

tuazione di una parte del Premio agli Assicurati quinquennali per dividendo

in proporzione degli avanzi effettuati dalla Società, per la massima prontezza

nella rilevazione dei danni, corrisponde perfettamente agli interessi degli

Agricoltori.

La Società EGUAGLIANZA possiede numerosi Certificati di soddisfazione

dei propri Assicurati che attestano i vantaggi che risentirono assicurando i prodotti

dei loro fondi alla medesima.

Dirigersi per le assicurazioni in PADOVA, Piazza Pedrocchi N. 536

dal signori Fratelli Ratti

Rappresentanti dell'EGUAGLIANZA

F. BONATELLI

Elementi di Psicologia e Logica

PREZZO L. 2

Vendibile alla Tipografia F. Sacchetto

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto

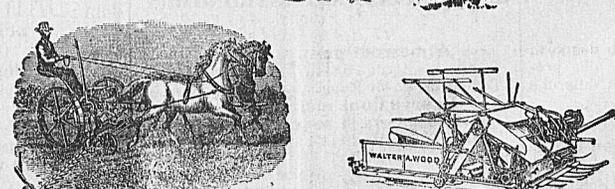
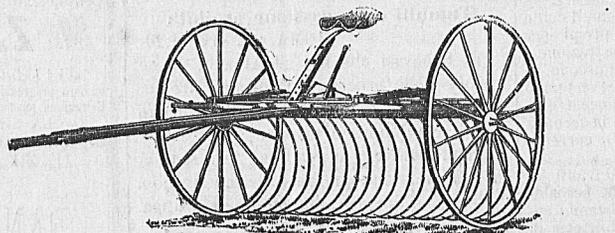
BALE & EDWARDS

MILANO INGEGNERI MECCANICI NAPOLI

Via S. Marco 49 e 42

Corso Garibaldi 335 al 35

MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI



MACCHINE DA RACCOLTO

Rastrelli - Spandifieno - Falciatrici - Mietitrici - Legatrici

NUOVI TIPI PER LA STAGIONE 1892

Cataloghi gratis a richiesta

Nuova Edizione

TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO - PADOVA

PSICHE DI GIOVANNI PRATI

SONETTI

Padova - in-16 - 1892

Lire 3